CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

BANDO DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

ANNO 2026

Approvato con Determinazione del segretario Generale n. n. 626 del 4.11.2026

Articolo 1 – Finalità e ambito di intervento

1. La Camera di commercio dell'Umbria, al fine di sostenere le Micro e Piccole Imprese nell'affrontare le difficoltà finanziarie, facilitarne l'accesso al credito e contrastare l'attuale restrizione dell'offerta di credito da parte degli intermediari finanziari nei confronti delle imprese (c.d. "credit crunch"), concede contributi in conto interessi sui prestiti concessi da banche o Confidi.

2. Il bando disciplina i criteri e le modalità per l'assegnazione dei suddetti contributi.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad euro 500.000,00.

2. Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che abbiano stipulato un **contratto di finanziamento con un istituto di credito o con un confidi vigilato,** iscritto all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141, per operazioni di liquidità e/o investimento.

I finanziamenti bancari possono essere garantiti da un confidi vigilato, iscritto all'albo unico di cui all'art.106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 **ovvero da un confidi minore,** iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB.

In caso di investimento, l'intervento dovrà essere realizzato presso sedi/unità locali ubicate nella regione Umbria che risultino iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio dell'Umbria alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. L'investimento dovrà essere pertinente all'attività esercitata dall'impresa nella sede ubicata nella regione Umbria.

3. Il contributo è pari all'abbattimento di 2 punti percentuali del tasso di interesse, elevabile a 4 punti percentuali, nel caso di presenza di garanzia erogata da un Confidi avente le caratteristiche di cui sopra, su finanziamenti bancari aventi le caratteristiche riportate all'art. 4.

Il contributo massimo concedibile per singola impresa è pari a € 6.000,00.

4. Nel calcolo del contributo si terrà conto dell'importo indicato nel contratto di finanziamento stipulato con la banca/confidi e del relativo piano di ammortamento approvato. In caso di interesse variabile, il contributo verrà calcolato dal piano di ammortamento della banca/confidi redatto in base al primo rateo applicabile.

L'erogazione dei contributi concessi avverrà in un'unica rata con provvedimento di concessione/liquidazione, a seguito di positivo esito istruttorio dell'istanza, in base al tasso di attualizzazione determinato dalla Comunicazione europea 2008/C 14/02.

5. Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono elementi premianti il possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;

b) il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;

6. Alle imprese in possesso degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

7. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- chiudere anticipatamente il termine di presentazione delle domande;

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;

- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse.

9. Per i contributi di importo superiore a euro 5.000, verrà effettuato il controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario del contributo sia

inadempiente. La Camera effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'agenzia delle entrate.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le micro e piccole imprese di tutti i settori, ad eccezione delle imprese agricole che **alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo** presentino i seguenti requisiti:

a) siano micro e piccole imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n.651/2014;

b) abbiano sede legale e/o una sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio dell'Umbria;

c) siano attive ed iscritte al Registro delle Imprese;

d) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) non abbiano in corso forniture con la Camera di commercio dell'Umbria, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

f) non abbiano stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2021.

g) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;

h) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

i) abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

l) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

Articolo 4 – Tipologia dei finanziamenti

1. Sono ammissibili i finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:

a. durata minima 12 mesi massima 60 mesi;

b. importo minimo deliberato euro 30.000,00;

c. importo massimo deliberato euro 120.000,00;

d. data di erogazione del finanziamento successiva alla data di pubblicazione del bando;

e. a tasso fisso o variabile;

f. con piano di ammortamento a rate mensili, trimestrali o semestrali;

g. finalizzati ad investimenti aziendali e/o acquisto scorte/pagamento fornitori e/o reintegro di capitale circolante. La finalità del finanziamento dovrà risultare nella documentazione banca/confidi allegata alla domanda. Sono esclusi finanziamenti che prevedono il consolidamento di passività bancarie/confidi.

2. Sarà cura dell'impresa richiedente verificare che l'importo della quota interessi, che rappresenta la spesa ammessa e finanziabile dal presente bando, sia chiaramente indicato nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

3. In caso di estinzione anticipata del mutuo/prestito, l'impresa sarà tenuta alla restituzione della quota di interessi corrisposti dalla Camera di Commercio dell'Umbria per il periodo successivo all'estinzione.

Articolo 5 – Normativa europea di riferimento e cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

4. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolo si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell'Umbria approvato con delibera consiliare n. 4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici,

di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

5. Le agevolazioni di cui al presente bando sono fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono cumulabili con il fondo centrale di garanzia.

Articolo 6 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart: https://restart.infocamere.it dal giorno 30/11/2026 alle ore 10,00 al giorno 1/03/2027 alle ore 17,00 utilizzando la modulistica disponibile nel sito camerale alla pagina dedicata al Bando: https://www.umbria.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/bandi-e-contributi.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Per problemi tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma ReStart contattare l'assistenza Infocamere al numero 049 2015200.

2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.umbria.camcom.it, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario;

b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

3.1. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

3.2. ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibili sul sito internet www.umbria.camcom.it, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

- **Modulo di domanda**, compilato in ogni sua parte e regolarmente sottoscritto, dovrà essere trasmesso tassativamente insieme alla pratica telematica, a pena di esclusione;

- **Contratto di finanziamento stipulato con Banca/confidi** avente le caratteristiche richieste di cui all'articolo 4 del presente bando, e che deve riportare la firma dell'istituto di credito (banca o Confidi) e le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato;

- **Delibera di eventuale garanzia del confidi**;

- **Piano di ammortamento** approvato dalla banca/confidi;

- **Documento attestante l'erogazione** del finanziamento;

-**Dichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti** sottoscritta da parte dei legali rappresentanti e amministratori;

- **Documento di polizza catastrofale.**

4. Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le altre domande sono considerate irricevibili. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;

- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;

- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

5. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento potrà essere assolto con apposizione della **marca da bollo sul modello di domanda**, annullamento e successiva scansione, o dimostrato con ricevuta del pagamento dell'imposta di **16 euro** effettuata con Pago PA utilizzando il seguente link:

https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAAPG

avendo cura di valorizzare dal menu a tendina "Servizio*" la voce "Bandi e iscrizioni" e digitare nel campo "Causale*" il titolo del bando.

6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va,

pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

7. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

8. Clausola antitruffa: la Camera di Commercio dell'Umbria non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

Articolo 7 – Valutazione delle domande e concessione

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio dell'Umbria.

2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

3. Ai fini del presente Bando l'ordine cronologico di presentazione della domanda è quello attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema ReStart di Infocamere. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo inerente al presente Bando. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

4. L'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria sulle domande presentate. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

5. Il procedimento istruttorio per la concessione/liquidazione del contributo si concluderà entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

6. Il provvedimento del Segretario Generale disporrà, per ciascuna delle domande pervenute, la concessione o il diniego del contributo, che potrà avvenire per mancato superamento dell'istruttoria o per esaurimento delle risorse disponibili, e riporterà l'elenco delle domande ammesse e finanziate.

7. Tale provvedimento sarà oggetto di tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale www.umbria.camcom.it . Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi e controlli

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
c) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità;
d) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

Come stabilito dall'art. 71 e dall'art.75 del DPR n.445/2000, la Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle istanze oggetto di beneficio richiedendo alle imprese la documentazione, per verificare la veridicità delle autocertificazioni rese.

Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere comunicata alla Camera di commercio dell'Umbria – U.O.S. Incentivi alle imprese - Contributi per iniziative di promozione del territorio.

Articolo 9 – Decadenza e Revoca del contributo

Il contributo concesso è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;

b) l'impresa non mantenga la sede legale e/o operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio dell'Umbria;

c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con obbligo di restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;

- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato. Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del finanziamento e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

In caso di estinzione anticipata, i soggetti beneficiari dovranno darne tempestivamente comunicazione formale alla Camera di commercio dell'Umbria e restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è Paola Argenti, Responsabile della UOS Incentivi alle imprese - Contributi per iniziative di promozione del territorio. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a: incentivi@umbria.camcom.it (Tel. 0744 489227 -075 5748237)

Articolo 11 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 – telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@pec.umbria.camcom.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito email: rpd@umbria.camcom.it.

3.Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) gestire la domanda nelle fasi di:

istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;

analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;

b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);

- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);

- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato;

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4.Obbligatorietà del conferimento dei dati.

il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.

5. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

6. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione.

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese. nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

7.Periodo di conservazione.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. Trasferimento dati all'estero

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10.Diritti degli interessati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;

- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;

- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;

- il diritto alla limitazione del trattamento;

- il diritto di opporsi al trattamento;

- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: https://www.garanteprivacy.it.